



FIOM-CGIL

LUCCA VIAREGGIO

VOGLIO I MIEI DIRITTI E LA MIA DIGNITA' SUL LAVORO

Ancora attacchi ai diritti di chi lavora e la cancellazione per chi dovrà lavorare, l'obiettivo è chiaro, dividere i lavoratori per ridurre diritti prima e gli stipendi subito dopo con il ricatto del licenziamento facile.

Nel frattempo, nessuna risposta sulle pensioni, nessuna idea sul futuro industriale dell'Italia e nemmeno per la Versilia.

Troppe sono le aziende storiche in crisi a partire dalla condizione dei cantieri navali e della filiera nautica, la mancanza di investimenti e prodotti innovativi rischiano di determinare una moria di posti di lavoro per il settore metalmeccanico anche dove pensavamo non potessero mai accadere questi eventi.

E' UNA VERGOGNA!

Centinaia di posti di lavoro di cui la Versilia ha bisogno e che rischiano di essere ulteriormente perduti per totale responsabilità degli "imprenditori" e delle politiche liberiste dell'Europa dei governi succedutosi in questi ultimi anni

IN QUESTO CONTESTO

Le Amministrazioni locali sono assenti Ingiustificate e non portano avanti uno straccio di politica condivisa di sviluppo del Territorio

LA SITUAZIONE E' DIVENTATA INSOSTENIBILE E I LAVORATORI SONO SEMPRE PIU' SOLI E AGGREDITI NEI DIRITTI MINIMI CON IL RISCHIO DI PERDERE CON LE "RIFORME" ANCHE GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

**PER AVERE UN FUTURO I METALMECCANICI
DELLA VERSILIA
MANIFESTANO E SCIOPERANO**

IL 10 OTTOBRE

**L'INTERA MATTINATA E L'ULTIMA ORA DI LAVORO
PRESIDIO ALLE 7,00 i tutti i luoghi di lavoro
CONCENTRAMENTO ORE 9 AL CN Benetti di Viareggio**

I METALMECCANICI SCIOPERANO E CHIAMANO ALLO SCIOPERO I LAVORATORI PER RIVENDICARE LE SEGUENTI PRIORITA':

1. PASSARE DALL'EUROPA DELLE AUSTERITA' A QUELLA DEL LAVORO
2. DOTARE IL PAESE DI SERIE E CONCRETE POLITICHE INDUSTRIALI CHE RILANCINO IL MANIFATTURIERO, CON PIANI STRAORDINARI DI INVESTIMENTI PUBBLICI E PRIVATI IN TUTTI I SETTORI ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LA SUA RICCHEZZA CULTURALE NONCHE' LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO
3. FINANZIARE GLI INVESTIMENTI CON RISORSE DOVE SI POSSONO RECUPERARE: **rientro capitali dall'estero – norme antiriciclaggio – reintroduzione del falso in bilancio – uso sociale dei beni confiscati alla mafia – lotta all'evasione fiscale e al lavoro nero – riforma del fisco per ristabilire la progressività delle imposte e permetta di ridurre il cuneo fiscale per chi investe e per la difesa e la crescita dell'occupazione – tassazione patrimoni e grandi rendite finanziarie – tassazione sul valore aggiunto**
4. NUOVE NORME SUGLI APPALTI PER IMPEDIRE IL DUMPING AL RIBASSO CHE METTE A SERIO RISCHIO LA STABILITA' DELLE AZIENDE DI FILIERA E PER AFFERMARE LA RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTANTE
5. RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI PER UNIFORMARE I TRATTAMENTI A PRESCINDERE DALLE DIMENSIONI D'IMPRESA E SETTORE MERCEOLOGICO DI APPARTENENZA GENERALIZZANDO IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI A CARICO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI
6. REDISTRIBUIRE IL LAVORO E COMBATTERE LA DISOCCUPAZIONE ATTRAVERSO: **blocco dei licenziamenti e lotta alla precarizzazione del mondo del lavoro – mantenimento dei contratti di solidarietà prevedendo l'incentivazione della defiscalizzazione per quelle aziende che vi ricorrono in alternativa ai licenziamenti – introduzione di un reddito minimo come strumento di tutela universale sostenuto dalla fiscalità generale vincolata alla disponibilità alla formazione al lavoro – prevedere in forma transitoria per il 2015 un rifinanziamento della cig in deroga e il prolungamento delle attuali norme sulla mobilità.**
7. RILANCIARE LA CENTRALITA' DEL LAVORO A PARTIRE DALO STATUTO DEI LAVORATORI PER CUI: **impedire la cancellazione del diritto alla reintegra nel lavoro dell'art. 18 quale strumento da ripristinare e da estenderlo a tutti i lavoratori . Aumentare il costo dei lavori atipici e ridurre le tipologie contrattuali contratto a tempo indeterminato, apprendistato, part time, contratto indeterminato a tutele progressive attraverso l'allungamento del periodo di prova a secondo delle diverse qualifiche professionali – impedire la cancellazione delle norme sul demansionamento e sul controllo a distanza**
8. DEFINIRE UNA LEGGE SULLA RAPPRESENTANZA CHE OLTRE ALLA CERTIFICAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA DELLE PARTI SOCIALI GARANTISCA IL DIRITTO DI VOTO DEI LAVORATORI SUGLI ACCORDI E SUI CONTRATTI
9. AL FINE DI IMPEDIRE LA FLESSIBILIZZAZIONE DEI SALARI E LO SVUOTAMENTO DEL CCNL, SANCIRE CHE I MINIMI CONTRATTUALI DIVENTINO IL SALARIO MINIMO LEGALE A PARITA' DI MANSIONE – DEFISCALIZZARE GLI AUMENTI DEL CCNL NEI PROSSIMI TRE ANNI -
10. ESTENSIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E ABOLIZIONE DELLA LEGGE BOSSI FINI
11. RIPORTARE I LIMITI DI ACCESSO ALLA PENSIONE A 40 DI CONTRIBUTI E 60 ANNI DI ETA' ANAGRAFICA SENZA PENALIZZAZIONI, GARANZIA DI UNA PENSIONE ADEGUATA AI GIOVANI, RISOLVERE IL PROBLEMA DEGLI ESODATI